

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (gennaio 2016)

La dirigente Laura Giannini* , viste le nuove competenze assegnate dalla Legge 107/2015, ha formulato al collegio dei docenti le linee d'indirizzo per la predisposizione del presente Piano. L'atto d'indirizzo raccoglie l'esperienza già maturata all'interno dell'Istituto e fa tesoro delle consultazioni interne ed esterne effettuate nella prima parte dell'anno scolastico, è allegato al Piano Triennale e pubblicato nel sito della scuola. Di seguito si riportano alcuni dei passaggi che costituiscono elementi fondanti della successiva progettazione.

- L'elaborazione del PTOF deve **tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel conseguente Piano di Miglioramento (PdM)** che ne costituirà parte integrante. Il PTOF dovrà avere un impianto flessibile che ne consenta l'adeguamento in caso di necessità.

- **L'Offerta Formativa dovrà articolarsi facendo riferimento a vision e mission condivise e prevedere il rafforzamento dell'identità dell'istituto attraverso un processo di puntuale, condivisa ed attenta definizione dei curricoli d'Istituto sia disciplinari che di cittadinanza.** Visto il PdM ci si concentrerà soprattutto sulla costruzione e definizione del curricolo delle competenze europee di cittadinanza relative a **"spirito d'iniziativa ed imprenditorialità", "competenze digitali" e "comunicazione nelle lingue straniere"**.

- Si dovrà **mantenere e potenziare la flessibilità didattica ed organizzativa**, con l'articolazione modulare del monte ore annuale ed una programmazione flessibile dell'orario che possa permettere anche l'articolazione del gruppo classe. Si dovrà inoltre prevedere la possibilità di **inserire insegnamenti aggiuntivi opzionali, approfondimenti di quelli già presenti, anche con potenziamento del tempo scuola, e/o modifiche in più o in meno del monte ore da destinare a singole discipline**, allo scopo di **personalizzare il più possibile i piani di studio e di favorire il migliore orientamento degli studenti.**

- Nel definire **le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati rilevabili** dai dati interni, di quelli emergenti da Scuola in Chiaro e degli esiti, nei vari anni, delle rilevazioni INVALSI, cercando di epurare i dati dalle variabili legate a contingenze di cui si sia a diretta conoscenza, in modo da cercare di **favorire il più possibile il successo formativo, sperimentando, là dove opportuno, nuovi approcci metodologici e didattici.**

- Nel Piano dovranno trovare spazio attività atte a realizzare i vari obiettivi formativi di cui all'art. 1 c. 7 della Legge 107/2015 dando priorità a:

1) **sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico – finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;**

2) **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

3) **valorizzazione e sviluppo delle competenze linguistiche** con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, e consolidamento delle competenze in italiano;

4) **valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese ed **incremento dell'alternanza scuola – lavoro** (che dovrà trovare, anche mediante l'azione coordinata con il Comitato Tecnico Scientifico, una sempre migliore aderenza ed integrazione con le altre attività curriculari, comprese le ricadute valutative);

5) **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**, soprattutto in funzione della personalizzazione dei curricoli ed in vista delle successive scelte degli studenti;

6) **potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;**

7) **potenziamento nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni**, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

8) **prevenzione della dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e rafforzamento dei Piani Annuali d'Inclusione (P.A.I.) che dovranno costituire parte integrante del PTOF, con attenzione anche alle modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri.

- il Piano dovrà assicurare **l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo attività di educazione alla parità fra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni**. Dovranno essere previste ed attuate iniziative di **prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo**, anche informatico e potenziati l'inclusione scolastica e la personalizzazione dei percorsi, in primo luogo attraverso la messa in atto da parte dei consigli di classe di una didattica differenziata e largamente inclusiva.

- Nel Piano dovranno essere definite le **priorità relative alla formazione obbligatoria del personale, da individuare anche sulla base delle esigenze espresse, privilegiando le azioni formative coerenti con la realizzazione del Piano di Miglioramento d'Istituto e con l'impianto complessivo del PTOF** tenendo conto degli obiettivi prioritari definiti dalla L. 107/2015 e degli indirizzi di carattere nazionale dettati dal MIUR, da realizzarsi anche mediante opportuni **accordi di rete**.

- Una sezione del Piano Triennale dovrà essere **dedicata alla cura delle attività di orientamento in entrata e in uscita esplicitando le strategie e le attività atte a realizzarlo**.

Dovranno essere esplicitate le **politiche formative relative alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola/lavoro da realizzarsi sia in Italia che all'estero**.

- Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali il Piano dovrà prevederne l'implementazione anche attraverso l'adesione alle misure PON**, riservando un investimento sostanzioso per la creazione dei laboratori per i nuovi corsi di Liceo Artistico. I laboratori presenti nei vari edifici e locali dell'Istituto dovranno essere il più possibile fruibili da parte di tutti gli alunni della scuola. Sarà particolarmente curata **l'implementazione della dotazione informatica a supporto dello sviluppo degli obiettivi coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**.

- Il PTOF dovrà prevedere una **sezione dedicata allo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale di cui al c. 58 dell'art. 1 della Legge 107/2015** che dovrà includere tutte le attività già avviate, comprese la programmazione delle cl@ssi 2.0 e le certificazioni informatiche.

- Per la definizione dei **posti in organico**, comuni e di sostegno, si dovrà far riferimento ad un fabbisogno presunto stabilito incrociando i dati del fabbisogno storico con le previsioni relative alla nuova Offerta Formativa derivante dal dimensionamento. I posti per il potenziamento dell'Offerta Formativa, in analogia con quanto assegnato nel corrente anno dovranno essere previsti nel numero di 7, dando priorità alle aree disciplinari strettamente connesse con il Piano di Miglioramento e a quelle utili allo sviluppo dell'offerta formativa in funzione orientativa, tenendo conto delle priorità individuate al punto 6, compatibilmente con i vincoli determinati dalle assegnazioni derivanti dai Piani Nazionali di assunzione.

- **Nell'utilizzo dell'organico del potenziamento si dovrà tenere conto delle esigenze:**

-di funzionamento generale dell'Istituto;

-di realizzazione del PdM;

- di personalizzazione dei curricoli, di recupero e di potenziamento, anche con ampliamento dell'offerta formativa, realizzazione di attività a classe aperte e per gruppi elettivi;

-di raccordo con il territorio e con la più ampia comunità civile con particolare attenzione alla caratterizzazione dei percorsi dei vari Istituti e alla promozione e coordinamento delle attività di alternanza scuola/lavoro;

-di supporto al raccordo fra l'attività didattica e quella amministrativa

*Per la **definizione dei posti di personale ATA**, salvo variazioni significative della popolazione scolastica e delle disposizioni che ne regolamentano l'assegnazione, si farà riferimento alla dotazione organica attuale.*

*- Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste **figure di riferimento**.*

*- Dovrà essere prevista la costituzione del **comitato tecnico-scientifico** ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.*

*- il Piano prevederà il ricorso ad **accordi di rete, consorzi, convenzioni, protocolli, associazioni di scopo, ecc., di cui alcuni già attivi e consolidati finalizzati a valorizzare l'offerta formativa dell'Istituto, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa.***

*Dovrà inoltre essere favorita la partecipazione a tutte le iniziative atte al **reperimento di risorse utili alla progettazione e realizzazione di iniziative coerenti con la programmazione triennale d'Istituto.***

*- Per i progetti e le attività previsti nel Piano si dovranno indicare **i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.** Gli indicatori saranno quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.*

** La dott.ssa Laura Giannini ha diretto l'IIS Signorelli per sei anni fino all'a.s. 2016-17.*

Dall'a.s. 2017-18 la dott.ssa Maria Beatrice Capecci ricopre l'incarico di Dirigente Scolastico.